



DOCUMENTO UNICO SULLA DIDATTICA LICEALE E SULLA VALUTAZIONE

a. s. 2023-2024

Indice

La nostra idea di valutazione.....	1
Sapere, saper fare, saper essere.....	1
Cos'è per noi la valutazione.....	2
L'autovalutazione	2
Organizzazione dettagliata della didattica liceale.....	3
Organizzazione scolastica	3
Test d'ingresso.....	3
Docente tutor.....	4
Incontri con gli studenti e con i genitori	4
Sportelli.....	4
Corsi di recupero.....	5
Segnalazione alle famiglie delle situazioni didattiche ritenute critiche	5
Scrutini finali	5
Corsi di recupero estivi e prove di recupero	5
Griglie di valutazione per disciplina	7
Discipline scientifiche.....	7
Discipline linguistiche.....	12
Discipline umanistiche e artistiche	15
Discipline sportive	22
Griglia di valutazione della condotta	24
Attribuzione del credito scolastico	26
Informazioni sull'Esame di Stato e criteri di ammissione	28

Premessa

In linea con gli obiettivi istituzionali della Scuola Secondaria di II grado e con il Progetto Educativo delle scuole mariste, il Liceo Scientifico San Leone Magno intende sostenere ogni alunno nel suo processo di crescita e di maturazione di una personalità libera, creativa e responsabile, fornendogli le conoscenze e competenze per inserirsi da protagonista nella società contemporanea, grazie ad un'autentica consapevolezza di sé e a validi strumenti di interpretazione della realtà circostante. Per questo l'azione formativa promuove nell'alunno l'attitudine ad acquisire una mentalità dialogica, tollerante, aperta al confronto democratico, rispettosa delle opinioni altrui e capace di assumere stili di vita coerenti con i valori della convivenza civile e del messaggio evangelico.

Partendo dal presupposto che l'elemento valutativo rappresenta un riscontro necessario per monitorare il processo di apprendimento dei discenti, e in quanto tale regola la programmazione didattica, è fondamentale che il meccanismo e i criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Classe siano chiari e trasparenti. È da questa esigenza che nasce l'opportunità di questo documento, che vuole rappresentare una preziosa bussola per alunni, docenti e famiglie.

La nostra idea di valutazione

Sapere, saper fare, saper essere

Stando a quanto prevede la Legge 169/2008 (modificata e aggiornata dal D.P.R. 22/6/2009 n° 122), “la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. (...) La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo”.

Il DPR 89/2010 rappresenta la normativa di riferimento sulle conoscenze, sulle abilità e sulle competenze che riguarda la scuola secondaria di secondo grado, in particolar modo i licei. Stando alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 nel Quadro europeo delle qualifiche e dei titoli, le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, tecniche, regole, teoriche e/o pratiche che lo studente assimila attraverso l'apprendimento e utilizza in situazioni quotidiane in un settore di studio o di lavoro; le abilità cognitive e pratiche indicano gli atti concreti singoli che lo studente compie utilizzando e applicando le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi; le competenze rappresentano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale in modo responsabile e in autonomia.

Cos'è per noi la valutazione

L'insieme delle conoscenze, delle competenze e delle abilità generali che il Collegio dei docenti del nostro Liceo Scientifico definisce come obiettivi della programmazione didattica è finalizzato alla formazione di uno studente che – al termine dell'iter formativo – possieda un ampio e organico corredo culturale, una diffusa capacità di produzione e decodificazione di testi e immagini, capacità comunicative e relazionali, abilità progettuali e spirito di ricerca, attitudine all'organizzazione autonoma del lavoro personale, predisposizione al lavoro di gruppo, possesso di un abito intellettuale critico, capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale. La didattica dei docenti del San Leone Magno è basata su una programmazione per competenze e unità di apprendimento. I docenti delle varie discipline esprimono le loro valutazioni e i loro giudizi sulla base di diversi elementi: oltre alla media dei voti delle singole prove pratiche, scritte e orali, prendono in considerazione anche il comportamento, l'evoluzione del rendimento nel corso dell'anno, l'impegno e la costanza nel lavoro.

Noi siamo convinti che la valutazione, oltre ad essere uno strumento per verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati con gli eventuali adeguamenti alle proposte didattiche sulla base dei ritmi e delle possibilità di apprendimento individuali e delle classi, rappresenti essa stessa un momento formativo, in occasione del quale il dialogo fra i docenti e gli alunni stimola e promuove nei discenti l'autoconsapevolezza, la conoscenza di sé, dei propri punti di forza e delle proprie difficoltà. In quest'ottica, il momento valutativo diviene davvero formativo soltanto se l'alunno viene coinvolto in prima persona nel processo di valutazione che lo riguarda: la valutazione diventa così autovalutazione.

L'autovalutazione

Il voto non può ridursi ad un giudizio calato "dall'alto", non può essere una sentenza inappellabile e di cui non si comprendono gli elementi che l'hanno determinata. Se la valutazione è "formativa" nel senso "che dà forma" e traiettoria al percorso di crescita didattica degli alunni, è fondamentale che essi contribuiscano all'atto valutativo, lo comprendano, lo condividano e lo approvino. Nel nostro Liceo Scientifico si lavora affinché la valutazione possa costituire un patto fra docenti e studenti finalizzato alla valorizzazione e/o al supporto di un lavoro, di un processo o di un prodotto.

Ogniquale volta viene riconsegnata allo studente una prova scritta corretta (adottando sempre le apposite griglie di valutazione), il docente può motivare le ragioni delle sue scelte commentando la compilazione delle varie sezioni della griglia valutativa. Per quel che riguarda invece le prove orali, al termine dell'interrogazione all'alunno viene chiesto di esprimere un giudizio sulla sua prestazione e dalle sue considerazioni prende le mosse un dialogo, nel corso del quale studente e docente – davanti alle griglie di valutazione – riflettono insieme sugli elementi da premiare e su quelli su cui invece si può ancora migliorare. Così facendo, nel corso dell'anno l'alunno diventa sempre più consapevole dello storico che riguarda il proprio percorso, può accorgersi davvero degli aspetti su cui è cresciuto e migliorato, in quanto di volta in volta ne ha discusso con il docente ed insieme hanno definito le tappe di questo tragitto di crescita. Può capitare che l'insegnante e lo studente non siano d'accordo sul giudizio che emerge al termine del dibattito, ma anche in questo caso le divergenze di prospettiva possono trasformarsi in un'occasione di confronto

formativo: il docente da una parte e l'alunno dall'altra – nella dinamica di un percorso dialogico a più tappe – possono stabilire insieme gli obiettivi su cui lavorare in vista di un miglioramento e/o di un mantenimento di rendimento su conoscenze, competenze e abilità specifiche.

Organizzazione dettagliata della didattica liceale

Organizzazione scolastica

L'attività scolastica annuale del nostro liceo è suddivisa in due periodi:

- un trimestre (che orientativamente comincia a metà settembre e si conclude a metà dicembre);
- un pentamestre (che orientativamente comincia a gennaio e si conclude i primi giorni di giugno).

Le ore di lezione sono costituite da moduli di 50 minuti e si svolgono dal lunedì al venerdì, con due intervalli giornalieri di 15 minuti ciascuno, secondo la seguente distribuzione: il lunedì, il martedì e il giovedì gli studenti entrano alle 8:10 ed escono alle 14:30 (svolgendo sette moduli), il mercoledì e il venerdì entrano alle 8:10 ed escono alle 13:40 (svolgendo sei moduli). Gli intervalli sono fissati ogni giorno dalle 9:50 alle 10:05 (tra il secondo e il terzo modulo) e dalle 11:45 alle 12:00 (tra il quarto e il quinto modulo). Di seguito il quadro orario settimanale dettagliato di ogni materia in ciascuna classe:

Materia / classe	1sc	2sc	3sc	4sc	5sc
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	3	3	3
Inglese	6	6	5	5	5
Spagnolo	2	2	1	1	
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Informatica	1	1			
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze	2	2	3	3	3
Arte	2	2	2	2	2
Ed. fisica	2	2	2	2	2
TOTALE	33	33	33	33	33

Test d'ingresso

Nel corso dei primi giorni di scuola possono essere proposti agli studenti dei test d'ingresso finalizzati all'accertamento delle conoscenze e delle competenze pregresse: si tratta di uno strumento utile per fotografare la situazione di partenza della classe, ma viene lasciata la

libertà ai singoli docenti di avvalersi o meno di tale strumento. Il voto delle prove d'ingresso non è comunque considerato nella media dei voti del trimestre. I docenti sono invece sempre tenuti a somministrare un test d'ingresso ai nuovi studenti che si inseriscono nel corso dell'anno scolastico. Anche in questo caso, tuttavia, la prova non restituisce agli insegnanti una valutazione che fa media con gli altri voti del periodo.

Docente tutor

In ogni classe è presente la figura del docente tutor, che assolve alle funzioni di coordinatore di classe e inoltre, attraverso attività di gruppo e colloqui singoli, favorisce lo sviluppo delle interazioni all'interno del gruppo classe, promuovendo le relazioni tra pari e con la componente adulta, e di competenze trasversali individuali. Al tutor spetta il coordinamento dei lavori per la stesura dei Piani Didattici Personalizzati per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Entro la fine del mese di ottobre il docente tutor, insieme al Consiglio di Classe, redige i vari P.D.P. ed è in grado di offrire alle famiglie un quadro generale delle classi, in particolar modo sulle più evidenti situazioni di difficoltà e criticità.

Incontri con gli studenti e con i genitori

Entro la fine del mese di settembre viene svolta un'assemblea con i docenti, i coordinatori e tutti gli studenti di ogni classe per redigere gli obiettivi educativi: è fondamentale che i discenti siano coinvolti in questo particolare momento, nel quale sono chiamati ad individuare gli ambiti didattici, comportamentali e relazionali su cui sentono di dover lavorare maggiormente per poter crescere e migliorare.

Tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre tutti i tutor, i coordinatori e i nuovi docenti incontrano le famiglie degli alunni e presentano gli obiettivi educativi di ogni classe e le peculiarità del nuovo anno. In tale circostanza vengono anche eletti i rappresentanti dei genitori del liceo.

Dal mese di ottobre sarà possibile per i genitori confrontarsi con i vari docenti nel corso dei colloqui antimeridiani.

Sportelli

Dal mese di novembre partono gli sportelli rivolti agli studenti che nel corso delle prime settimane di scuola hanno palesato difficoltà in specifiche discipline. Per l'anno scolastico 2023-2024 gli sportelli si svolgono nei seguenti periodi: dal 30 ottobre al 22 dicembre 2023 e dall'11 marzo al 17 maggio 2024. Agli studenti viene richiesto di prenotarsi almeno 48 ore prima del corso. A discrezione del docente, gli sportelli possono svolgersi anche in modalità telematica.

Corsi di recupero

A metà dicembre, al termine del primo trimestre, si svolgono gli scrutini: la pagella degli scrutini intermedi mostra l'andamento degli alunni e segnala quelli che necessitano di interventi di recupero mirato.

All'inizio del pentamestre partono i corsi di recupero pomeridiani, che in questa fase sostituiscono gli sportelli: nell'anno scolastico 2023-2024 i corsi di recupero si svolgono dall'8 gennaio al 23 febbraio 2024. Al corso di recupero accedono gli studenti segnalati dai docenti e autorizzati dalle famiglie. Possono prendere parte ai corsi anche gli alunni che desiderano svolgere un lavoro di potenziamento. Al termine dei corsi, il Consiglio di Classe calendarizza le prove di recupero per le varie materie (possibilmente evitando la concentrazione ravvicinata delle prove). Sono tenuti a svolgere la prova finale di recupero tutti gli studenti segnalati dai docenti nella pagella di fine trimestre, anche coloro che hanno deciso di non avvalersi del corso di recupero proposto dalla scuola. La frequenza del corso di recupero è consigliata anche agli studenti che rientrano a dicembre dall'esperienza di "Study Abroad": per loro è comunque obbligatorio lo svolgimento della prova conclusiva di recupero. L'esito delle prove di recupero è importante per capire se le lacune del trimestre sono state colmate, ma il voto di queste prove non fa media con gli altri voti del pentamestre. Una volta concluse le prove di recupero, riprendono regolarmente gli sportelli.

Segnalazione alle famiglie delle situazioni didattiche ritenute critiche

A metà del pentamestre (orientativamente nel mese di marzo) non sono previsti dei pagellini di medio periodo, ma viene fissato un incontro pomeridiano di colloqui esclusivamente con i genitori degli alunni con situazioni didattiche ritenute critiche. Gli altri genitori, anche nel corso del pentamestre, possono continuare ad avvalersi dei colloqui antimeridiani con i docenti. I colloqui antimeridiani terminano orientativamente alla metà del mese di maggio.

Scrutini finali

A giugno, al termine delle lezioni, si svolgono gli scrutini finali: gli studenti che presentano tutte le materie con giudizio almeno sufficiente vengono direttamente ammessi alla classe successiva; gli studenti con uno, due o tre debiti formativi da colmare hanno un giudizio sospeso in attesa dell'esito delle prove di recupero estive; gli studenti con più di tre materie con valutazione insufficiente non vengono ammessi alla classe successiva. Ai fini della validità dell'anno, e quindi della possibilità di essere scrutinato, l'alunno non deve aver superato un numero di ore di assenza pari al 25% del totale delle ore annuali.

Corsi di recupero estivi e prove di recupero

Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale. La scuola comunica subito alle famiglie le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le specifiche carenze nelle discipline nelle quali l'alunno

non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi (i corsi di recupero estivi si svolgono normalmente nel mese di giugno), le modalità e i tempi delle relative verifiche (che normalmente si svolgono tra la fine di agosto e l'inizio di settembre). Se i genitori non ritengono di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, sono tenuti a comunicarlo, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche di recupero. A conclusione dei suddetti interventi didattici, il Consiglio di Classe si riunisce nuovamente in uno scrutinio integrativo e procede alla verifica dei risultati conseguiti, nonché alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva. Se invece l'esito del giudizio definitivo è negativo, l'alunno non viene ammesso alla classe successiva. A conclusione degli scrutini l'esito viene comunicato alle famiglie.

Griglie di valutazione per disciplina

DISCIPLINE SCIENTIFICHE

Matematica

Elaborato Scritto:

Indicatori	Descrizione	Punteggio
Comprendere	Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafici-simbolici necessari.	max 2.5 punti
Individuare	Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	max 3 punti
Sviluppare il processo risolutivo	Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	max 2.5 punti
Argomentare	Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	max 2 punti

Compito scritto: problemi di matematica

Indicatori	Descrizione	Punteggio
Comprendere	Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Correlato agli obiettivi della prova
Individuare	Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Correlato agli obiettivi della prova
Sviluppare il processo risolutivo	Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Correlato agli obiettivi della prova
Argomentare	Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Correlato agli obiettivi della prova

Colloquio Orale:

Indicatori		Punteggio
Teoria	Esercizi	
Conoscenza, comprensione dei contenuti; aderenza alla domanda	Correttezza, completezza e scelta del procedimento	max 6 punti
Uso appropriato del linguaggio specifico	Correttezza dei calcoli	max 3 punti
Capacità argomentativa	Correttezza formale	max 1 punto

Scienze

Compito scritto: problemi di chimica

Indicatori	Obiettivi	Descrizione	Punteggio
Correttezza, completezza e scelta del procedimento	Analisi, comprensione e sviluppo del processo risolutivo. Interpretazione critica ed argomentazione dei dati	1. Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi. Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.	60%
Correttezza dei calcoli	Svolgimento dei calcoli	Formalizzare situazioni problematiche e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	30%
Correttezza formale	Linguaggio scientifico e formalismo.	Utilizzare un linguaggio scientifico appropriato e comunicare i risultati ottenuti in maniera chiara e scientifica.	10%

Compito scritto: domande a risposta aperta

Indicatori	Valore percentuale
Conoscenza, comprensione dei contenuti; aderenza alla domanda.	60 %
Correttezza morfo-sintattica e uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina	20 %
Capacità argomentativa	20 %

Relazioni di laboratorio di scienze:

N°	Elementi di valutazione	Indicatore di valutazione	Punteggio
1	Lo scopo e le ipotesi di lavoro	Assenti	0,2
		Pertinenti ma scorrette	0,3-0,7
		Pertinenti e corrette	0,7-1,0
2	Elenco materiali occorrenti	Assente	0,2
		Incompleto	0,3-0,7
		Completo	0,7-1,0
3	Descrizione del procedimento con eventuali osservazioni	Assente	0,4
		Scorrettezze terminologiche e /o chimiche/fisiche- osservazioni	0,5-0,8
		Corretta dal punto di vista della terminologia, ma mancante di alcuni passaggi	0,9-1,2
		Corretta ma incompleta	1,3-1,6
		Corretta, completa e corredata di osservazioni pertinenti	1,7-2,0
4	Presentazione dei risultati e compilazione delle tabelle e grafici	Assente	0,3
		Incompleta	0,4-0,7
		Corretta	0,8-1,1
		Corretta e completa, corredata da osservazioni pertinenti	1,2-1,5
5	Calcoli matematici	Assenti e/o completamente errati	0,3
		Scorretti matematicamente	0,4-0,7
		Corretti ma incompleti	0,8-1,1
		Corretti e completi	1,2-1,5
6	Conclusioni, finalità e valutazione del lavoro svolto.	Assenti	0,6
		Non pertinenti	0,7-1,0
		Pertinenti ma incomplete	1,1-1,5
		Pertinenti e corrette ma con errori nell'uso del linguaggio	1,6-2,0
		Corrette scientificamente e dal punto di vista della terminologia	2,1-2,6
		Approfondite con rif. di teoria.	2,7-3,0

TOTALE

Colloquio orale:

Indicatori		Punteggio
Teoria	Esercizi	
Conoscenza, comprensione dei contenuti; aderenza alla domanda	Correttezza, completezza e scelta del procedimento	max 6 punti
Uso appropriato del linguaggio specifico	Correttezza dei calcoli	max 3 punti
Capacità argomentativa	Correttezza formale	max 1 punto

Fisica

Esercizi:

Indicatori	Descrizione	Punteggio
Comprendere	Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	0 - 2.5
Individuare	Conoscere i concetti matematici e fisici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	0 - 3.5
Sviluppare il processo risolutivo	Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	0 - 2.5
Argomentare	Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema utilizzando il linguaggio specifico appropriato.	0 - 1.5

Domande di teoria:

Indicatori	Descrizione	Punteggio
Individuare	Conoscere i concetti matematici e fisici che rispondono alla domanda. Identificazione di eventuali ipotesi iniziali e della tesi da dimostrare. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	0 - 3.5
Sviluppare il processo risolutivo	Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole, eseguendo i calcoli necessari e specificando le leggi fisiche coinvolte.	0 - 4
Argomentare	Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema utilizzando il linguaggio specifico appropriato.	0 - 2.5

Relazioni di laboratorio di fisica:

N°	Elementi di valutazione	Indicatore di valutazione	Punteggio
1	Lo scopo e le ipotesi di lavoro	Assenti	0,2
		Pertinenti ma scorrette	0,3-0,7
		Pertinenti e corrette	0,7-1,0
2	Elenco materiali occorrenti	Assente	0,2
		Incompleto	0,3-0,7
		Completo	0,7-1,0
3	Descrizione del procedimento con eventuali osservazioni	Assente	0,4
		Scorrettezze terminologiche e /o chimiche/fisiche- osservazioni	0,5-0,8
		Corretta dal punto di vista della terminologia, ma mancante di alcuni passaggi	0,9-1,2
		Corretta ma incompleta	1,3-1,6
		Corretta, completa e corredata di osservazioni pertinenti	1,7-2,0
4	Presentazione dei risultati e compilazione delle tabelle e grafici	Assente	0,3
		Incompleta	0,4-0,7
		Corretta	0,8-1,1
		Corretta e completa, corredata da osservazioni pertinenti	1,2-1,5
5	Calcoli matematici	Assenti e/o completamente errati	0,3
		Scorretti matematicamente	0,4-0,7
		Corretti ma incompleti	0,8-1,1
		Corretti e completi	1,2-1,5
6	Conclusioni, finalità e valutazione del lavoro svolto.	Assenti	0,6
		Non pertinenti	0,7-1,0
		Pertinenti ma incomplete	1,1-1,5
		Pertinenti e corrette ma con errori nell'uso del linguaggio	1,6-2,0
		Corrette scientificamente e dal punto di vista della terminologia	2,1-2,6
		Approfondite con rif. di teoria.	2,7-3,0

TOTALE

DISCIPLINE LINGUISTICHE

Inglese e Spagnolo

Compito scritto:

VOTO	CAPACITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE	COSTANZA
2-3	L'alunno non comprende le principali informazioni date esplicitamente.	Testo con errori gravi che lo rendono incomprensibile. Molto superficiale, banale e mal organizzato.	Non sa operare nessun tipo di analisi né di sintesi. Verifica non svolta o molto frammentaria.	L'alunno mostra un impegno ed una partecipazione in classe praticamente nulli.
4-5	Riconosce globalmente il significato, ma non riesce ad operare semplici inferenze.	Testo con alcuni errori gravi. Piuttosto superficiale, frammentario e poco sviluppato.	Non sa ristrutturare ancora le informazioni date o acquisite. Verifica frammentaria.	Impegno e partecipazione occasionali.
6	Riferisce in modo schematico e poco approfondito le informazioni globali.	Testo adeguato con alcuni errori di cui pochi gravi. Organizzato in modo accettabile e sviluppato in modo essenziale.	Ristruttura in modo solo schematico le informazioni date o acquisite. Verifica globalmente sufficiente.	Impegno e partecipazione superficiali.
7-8	Individua l'intenzione comunicativa e sa operare opportune inferenze.	Testo con alcuni errori non gravi, sufficientemente ampio ed approfondito. Coerente, per lo più ben organizzato. Lessico adeguato.	E' in grado di ristrutturare in modo organico le informazioni date o acquisite e, se guidato, stabilisce collegamenti. Prova completa e precisa.	L'alunno mostra impegno e partecipazione in classe adeguati e costanti.
9-10	Ricerca nel testo le informazioni ed è in grado di riferirle in modo personale.	Testo corretto e adeguato, ampio, approfondito e ben articolato. Organizzato in modo ordinato, coerente e con ricchezza di lessico.	Stabilisce opportuni collegamenti e rielabora autonomamente. Verifica completa, precisa ed approfondita.	La partecipazione è attiva e impegno puntuale e rigoroso.

Colloquio orale:

VOTO	CAPACITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE	COSTANZA
2-3	Non riconosce le informazioni; non individua le intenzioni comunicative del parlante.	Non sa usare la morfosintassi, non conosce il lessico. Prova nulla; conoscenza lacunosa e frammentaria.	Non riesce a fornire le informazioni richieste per l'incapacità di formulare frasi di senso compiuto.	L'alunno mostra un impegno ed una partecipazione in classe praticamente nulli.
4-5	Comprende le principali informazioni, ma non sa operare semplici.	Errori frequenti nell'applicazione delle conoscenze. Conoscenze lacunose e superficiali.	Dà le informazioni in modo confuso e scorretto.	Impegno e partecipazione occasionali.
6	Riconosce le informazioni e sa operare semplici inferenze.	Sa applicare in modo globalmente corretto le informazioni. Conoscenza schematica ma non approfondita.	Trasmette le informazioni specifiche in modo semplice, ma solo sostanzialmente.	Impegno e partecipazione superficiali.
7-8	Riconosce le informazioni e sa operare inferenze anche complesse.	Sa applicare i contenuti e le procedure pur se con qualche imprecisione utilizzando correttamente la	Fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzandole in modo adeguato alla situazione	L'alunno mostra impegno e partecipazione in classe adeguati e costanti.
9-10	Riconosce l'intenzione comunicativa del parlante, l'uso di particolari espressioni caratteristiche della lingua.	Applica le procedure e i contenuti senza errori né imprecisioni. Conoscenza completa, ampliata e personale.	Esplicita tutti gli elementi necessari alla comprensione della frase o del testo prodotto.	La partecipazione è attiva e impegno puntuale e rigoroso.

Cooperative learning scritto:

Elementi di valutazione	Punteggio
scaletta	1 punto
contenuti	4 punti
correttezza grammaticale	3 punti
forma	2 punti

Cooperative learning orale:

Elementi di valutazione	Punteggio
contenuti	3 punti
corretta struttura linguistica	3 punti
scorrevolezza e lessico	3 punti
linguaggio del corpo	1 punto

Al termine del lavoro cooperativo agli alunni sarà chiesto di rispondere alle seguenti domande auto-valutative:

1. Quanto hai imparato dell'argomento trattato?
 - A. Molto
 - B. Abbastanza
 - C. Poco
2. Hai potuto realizzare con successo il tuo lavoro?
 - A. Sì, completamente
 - B. Quasi tutto
 - C. Abbastanza
 - D. Ho avuto molte difficoltà
 - E. Non ho portato a termine perché.....
3. Tutti i membri del gruppo hanno lavorato con lo stesso impegno, secondo le proprie competenze?
 - A. Sì, completamente
 - B. Quasi tutti
 - C. Non tutti hanno partecipato allo stesso modo

DISCIPLINE UMANISTICHE E ARTISTICHE

Italiano

Tema scritto (biennio):

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI						
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta: tutti gli spunti di riflessione presenti nella traccia sono sviluppati nella trattazione.	0,5	0,8	1	1,2	1,5	1,8	2
CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo: non ci sono parti fuori tema; il contenuto è arricchito da osservazioni ulteriori rispetto a quelle richieste dalla traccia.	0,5	0,8	1	1,2	1,5	1,8	2
ORGANIZZAZIONE	Il testo è ben organizzato: ha un'articolazione chiara e ordinata (rintracciabili inizio, sviluppo e conclusione); continuità tra le frasi (non si salta da un'idea all'altra, idee legate, uso dei connettivi coerente).	0,5	0,8	1	1,2	1,5	1,8	2
STILE	Le scelte lessicali e sintattiche sono appropriate ed efficaci: il testo è dotato di: lessico ricco e adeguato; sintassi chiara e scorrevole; registro adeguato alla situazione comunicativa.	0,5	0,8	1	1,2	1,5	1,8	2
CORRETTEZZA	Il testo è corretto: correttezza ortografica; correttezza morfosintattica (concordanze, uso dei modi e tempi verbali, struttura logica della frase); punteggiatura appropriata.	0,5	0,8	1	1,2	1,5	1,8	2
Il voto finale è dato dalla somma dei punteggi assegnati a ciascun indicatore								

Tema scritto (triennio):

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI				
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. Il testo è ben organizzato: ha un'articolazione chiara e ordinata (rintracciabili inizio, sviluppo e conclusione); continuità tra le frasi (non si salta da un'idea all'altra, idee legate, uso dei connettivi coerente).	0,4	0,6	0,8	1	1,2
		1,3	1,4	1,6	1,8	2
CORRETTEZZA E STILE	Correttezza ortografica, morfologica e sintattica. Punteggiatura appropriata ed efficace. Ricchezza e padronanza lessicale (lessico ricco e adeguato). Sintassi chiara e scorrevole. Registro adeguato alla situazione comunicativa.	0,4	0,6	0,8	1	1,2
		1,3	1,4	1,6	1,8	2
CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Contenuto pertinente e significativo. Capacità di espressione di giudizi critici. Non ci sono parti fuori tema; il contenuto è arricchito da osservazioni ulteriori rispetto a quelle richieste dalla traccia.	0,4	0,6	0,8	1	1,2
		1,3	1,4	1,6	1,8	2

INDICATORI SPECIFICI ANALISI DEL TESTO (TIPOLOGIA A)	DESCRITTORI	PUNTI				
COMPRESIONE E ANALISI	Rispetto dei vincoli posti nella consegna. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica. Ogni affermazione è fondata su riferimenti al testo.	0,4	0,6	0,8	1	1,2
		1,3	1,4	1,6	1,8	2
INTERPRETAZIONE	Interpretazione corretta e articolata del testo. Le riflessioni e gli approfondimenti rispondono alle richieste della traccia e mettono in luce capacità critiche e conoscenza del contesto storico, artistico, letterario e culturale del testo preso in considerazione.	0,4	0,6	0,8	1	1,2
		1,3	1,4	1,6	1,8	2
Il voto finale è dato dalla somma dei punteggi assegnati a ciascun indicatore (i tre generali più i due specifici)						

INDICATORI SPECIFICI ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO (TIPOLOGIA B)	DESCRITTORI	PUNTI				
COMPRESIONE	Individuazione corretta di tesi, antitesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	0,4	0,6	0,8	1	1,2
		1,3	1,4	1,6	1,8	2
INTERPRETAZIONE E COMPETENZE ARGOMENTATIVE	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	0,4	0,6	0,8	1	1,2
		1,3	1,4	1,6	1,8	2
<p align="center">Il voto finale è dato dalla somma dei punteggi assegnati a ciascun indicatore (i tre generali più i due specifici)</p>						

INDICATORI SPECIFICI TEMA D'ATTUALITÀ (TIPOLOGIA C)	DESCRITTORI	PUNTI				
PERTINENZA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	0,4	0,6	0,8	1	1,2
		1,3	1,4	1,6	1,8	2
SVILUPPO	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	0,4	0,6	0,8	1	1,2
		1,3	1,4	1,6	1,8	2
<p align="center">Il voto finale è dato dalla somma dei punteggi assegnati a ciascun indicatore (i tre generali più i due specifici)</p>						

Colloquio orale (biennio e triennio):

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenza degli argomenti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Da 1 a 4
Abilità espositive	Abilità di esposizione esaustiva, chiara e corretta dal punto di vista fonetico e morfosintattico. Lessico ricco e adeguato, registro adeguato alla situazione comunicativa, uso del linguaggio specifico.	Da 0,5 a 3
Analisi critica	Capacità di operare collegamenti e di rielaborare personalmente gli argomenti.	Da 0,5 a 3
Il voto finale è dato dalla somma dei punteggi assegnati a ciascun indicatore		

Latino**Versione scritta (biennio e triennio):**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI		
Completezza e correttezza della traduzione	Completezza della traduzione (parole o intere frasi omesse nella traduzione) e riconoscimento delle funzioni logiche e grammaticali degli elementi della frase latina semplice (riconoscimento di caso, genere, numero, dei rapporti temporali) e complessa (consecutio temporum, sintassi dei casi, del verbo e del periodo).	1	2	3
		4	5	6
Comprensione generale del testo	Comprensione generale del testo (senso dei periodi e senso complessivo del testo, correttezza interpretativa).	0,5	1	2
Elaborazione espressiva in italiano	Elaborazione espressiva in italiano e scelta del lessico appropriato (capacità di orientamento nella scelta dei termini e dei sinonimi adatti, errori ortografici italiani, fluidità nella resa espressiva).	0,5	1	2
Il voto finale è dato dalla somma dei punteggi assegnati a ciascun indicatore				

Colloquio orale (grammatica):

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenza degli argomenti	Conoscenza delle regole grammaticali.	Da 0,5 a 3
Applicazione delle regole grammaticali	Analizzare la frase latina riconoscendo le strutture morfologiche e sintattiche. Capacità di traduzione: saper tradurre in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole e scegliendo il lessico appropriato al contesto.	Da 1 a 5
Abilità di lettura ed espositive	Leggere in modo scorrevole la lingua latina. Abilità di esposizione esaustiva, chiara e corretta dal punto di vista fonetico e morfosintattico. Lessico ricco e adeguato, registro adeguato alla situazione comunicativa, uso del linguaggio specifico.	Da 0,5 a 2
Il voto finale è dato dalla somma dei punteggi assegnati a ciascun indicatore		

Colloquio orale (letteratura):

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Conoscenza degli argomenti	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Da 0,5 a 3
Analisi dei testi latini	Capacità di leggere, tradurre e analizzare linguisticamente e stilisticamente i testi in latino.	Da 0,5 a 3
Abilità espositive	Abilità di esposizione esaustiva, chiara e corretta dal punto di vista fonetico e morfosintattico. Lessico ricco e adeguato, registro adeguato alla situazione comunicativa, uso del linguaggio specifico.	Da 0,5 a 2
Analisi critica	Capacità di operare collegamenti e di rielaborare personalmente gli argomenti.	Da 0,5 a 2
Il voto finale è dato dalla somma dei punteggi assegnati a ciascun indicatore		

Storia e Filosofia

Prove scritte e orali:

VOTO	CONOSCENZE (contenuti disciplinari)	ABILITÀ (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	COMPETENZE (analisi, sintesi e rielaborazione)
2	<u>Prova non sostenuta</u> , oppure, conoscenze assenti o completamente scorrette e confuse	<u>Prova non sostenuta</u> , oppure, esposizione del tutto stentata con lessico decisamente inappropriato	<u>Prova non sostenuta</u> , oppure, assenza totale di ricostruzione argomentativa
3	Conoscenze quasi assenti o poco pertinenti e lacunose	Esposizione scorretta e frammentaria con lessico inappropriato	Gravi difficoltà di analisi; rielaborazione concettuale quasi del tutto assente o incoerente
4	Conoscenze fondamentali parziali	Esposizione confusa e scorretta con marcata difficoltà nell'uso di termini specifici	Capacità mnemonica ridotta; analisi e sintesi minime con collegamenti impropri; rielaborazione concettuale incompleta ed estremamente vaga
5	Conoscenze troppo generiche e superficiali	Esposizione insicura con carente utilizzo di linguaggio specifico	Capacità prevalentemente mnemonica; struttura logica del ragionamento incerta e disorganica; rielaborazione critica decisamente modesta
6	Conoscenze essenziali	Esposizione semplice, corretta e lineare con lessico apprezzabile	Capacità di analisi e sintesi prive di errori grossolani; organizzazione e rielaborazione concettuale basilare
7	Conoscenze sostanzialmente complete	Esposizione coerente e corretta con lessico quasi del tutto appropriato	Capacità apprezzabili di analisi e sintesi; rielaborazione concettuale coerentemente logica
8	Conoscenze complete ed esaurienti	Esposizione fluida e corretta con lessico appropriato	Capacità di analisi e sintesi avanzate; rielaborazione argomentativa critica e autonoma
9	Conoscenze approfondite e personali	Esposizione del tutto disinvolta e personale con linguaggio sempre appropriato	Capacità di analisi e sintesi particolarmente efficaci; rielaborazione argomentativa decisamente critica e autonoma
10	Conoscenze complete, originali, rigorose e dettagliate	Esposizione dalle spiccate caratteristiche stilistiche, particolarmente fluida, efficace e brillante, con lessico ricercato e altamente specifico	Capacità elevate di sistematizzazione autonoma; rielaborazione marcatamente critica di analisi e sintesi complete e approfondite; convincenti e originali considerazioni argomentative

Religione

Esercitazione scritta:

INDICATORI	PUNTEGGIO
Aderenza alla traccia	da 2 a 10
Coesione e coerenza	da 2 a 10
Correttezza ortografica, morfosintattica, lessico, punteggiatura	da 2 a 10
Rielaborazione personale e analisi critica (originalità di pensiero)	da 2 a 10
Il voto finale è dato dalla media del punteggio assegnato a ciascun indicatore.	

Colloquio orale:

INDICATORI	PUNTEGGIO
Conoscenza dell'argomento	da 2 a 10
Capacità espositiva	da 2 a 10
Uso del linguaggio specifico	da 2 a 10
Capacità di rielaborazione personale e di collegamento	da 2 a 10
Il voto finale è dato dalla media del punteggio assegnato a ciascun indicatore.	

Disegno e Storia dell'Arte

Prove pratiche:

INDICATORE	VOTO
Gestisce e utilizza in maniera responsabile il materiale didattico	Da 2 a 10
Conoscenza della tecnica e degli elementi grafici di base	Da 2 a 10
Capacità di utilizzare tecniche e strumenti in modo creativo	Da 2 a 10
Elaborato corretto e pertinente alla traccia	Da 2 a 10
Acquisisce un metodo di lavoro e capacità progettuale, rispettando tempi e consegne	Da 2 a 10

Prove orali:

INDICATORE	VOTO
Contenuti e loro correttezza	Da 2 a 10
Uso della terminologia specifica	Da 2 a 10
Collocazione nei relativi contesti storici, culturali e ambientali dell'argomento trattato	Da 2 a 10

DISCIPLINE SPORTIVE

Educazione fisica e nuoto

Voto	Aspetti educativi e formativi	Livello di apprendimento	Conoscenze e competenze
10	Impegno, motivazione, senso di responsabilità e maturità	Velocità di risposta, grado di rielaborazione e livello di apprendimento sono ad un livello massimo	Il livello delle conoscenze, competenze e prestazioni è sempre eccellente
9	Fortemente motivato e interessato	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato
8	Positivo il grado di impegno e partecipazione nonché l'interesse per la disciplina	L'apprendimento appare veloce e abbastanza sicuro	Il livello delle competenze motorie è di qualità sul piano coordinativo e condizionale
7	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente	L'apprendimento avviene con poche difficoltà	Conoscenze e competenze sono abbastanza sicure e in evoluzione .raggiunge un livello accettabile nelle nuove proposte
6	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale	L'apprendimento avviene con poche difficoltà	Competenze e conoscenze motorie accettabili
5	Parziale disinteresse per la disciplina	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è carente	Conoscenze e competenze motorie lacunose e frammentarie
4	Forte disinteresse per la disciplina	Scarso apprendimento	Profondamente inadeguato il livello delle competenze e conoscenze motorie

INDICATORE	SPECIFICHE	PESO
Impegno dimostrato durante le lezioni	Attenzione	10%
	Disponibilità	10%
	Cooperazione	10%
	Autonomia personale	10%
Partecipazione alle lezioni	Numero di presenze	15%
	Qualità della presenza	15%
Competenze specifiche	Qualità fisiche, abilità tecniche, conoscenza delle regole delle attività sportive affrontate e degli obiettivi specifici della materia	20%
Miglioramenti rispetto alla situazione di partenza		10%

Obiettivi e contenuti minimi: Saper eseguire i fondamentali degli sport proposti. Saper padroneggiare adeguatamente l'uso di palle e palloni di dimensioni diverse. Saper operare efficacemente secondo il proprio ruolo nelle attività di gruppo e squadra. Saper eseguire esercizi con combinazioni di movimenti e circuiti, via via più articolati e complessi.

N.B. Il dipartimento di educazione fisica ha ritenuto di suddividere in percentuale la valutazione finale fra le doti naturali, l'impegno, la partecipazione e le abilità raggiunte per garantire una valutazione buona anche agli alunni che evidenziano molto interesse ma poche attitudini motorie.

Griglia di valutazione della condotta

INDICATORI ↓	VOTI					
	10	9	8	7	6	5
Partecipazione alla vita scolastica	Notevole interesse per ogni attività. Partecipazione costruttiva. Indole altruistica, preoccupazione del bene comune	Partecipazione attiva, interessata e più che soddisfacente alle attività didattiche	Partecipazione soddisfacente	Partecipazione generalmente adeguata alle richieste	Partecipazione passiva, disordinata e non sempre educata	Disturbi gravi e ripetuti all'attività didattica
Comportamento durante le attività didattiche	Attenzione, ascolto ed educazione regolari e costanti: l'alunno è sempre munito dei materiali necessari, si lascia coinvolgere e stimolare, è uno stimolo per gli altri.	Attenzione, ascolto ed educazione regolari: l'alunno segue le lezioni senza mai disturbare ed è sempre fornito del materiale didattico	Attenzione regolare, ma con qualche richiamo. Generalmente è munito del materiale didattico	Comportamento talvolta distratto e poco concentrato. Mancanza di metodo nel gestire il materiale didattico	Comportamento non sempre adeguato al contesto: l'alunno è spesso fonte di disturbo dell'attività didattica e il materiale didattico spesso è mancante	Maleducazione e diffusa noncuranza nei confronti del proprio lavoro e di quello degli altri.
Comportamento negli altri spazi scolastici o negli spazi esterni	C'è totale sintonia con il regolamento scolastico durante gli intervalli e durante i trasferimenti da un ambiente ad un altro.	Generale rispetto del regolamento scolastico durante gli intervalli e durante i trasferimenti da un ambiente ad un altro.	Qualche difficoltà nella gestione autonoma delle situazioni: sono talvolta necessari dei richiami.	Disciplina non del tutto adeguata alle richieste del regolamento: sono spesso necessari dei richiami	Disciplina inadeguata al regolamento e in generale scarso autocontrollo: necessario un monitoraggio sistematico.	In evidente contrasto con le regole della scuola
Ritardi, assenze, uscite anticipate	Non rilevanti	Non significativi	Occasionali e sempre motivati	Frequenti ma quasi sempre validamente motivati	Frequenti e non sempre validamente motivati	Sistematici e privi di reali motivazioni
Provvedimenti disciplinari	Non presenti	Non presenti	Presenza di richiami verbali	Presenza di richiami verbali e scritti.	Presenza di rilevanti note disciplinari e/o sospensioni	Presenza di gravi interventi disciplinari gravi con reiterate sospensioni

Convivenza, socialità e accettazione dell'altro	Accoglienza totale e piena sensibilità ai bisogni degli altri. Attivo e positivo inserimento nel gruppo della classe	Accoglienza e sensibilità ai bisogni degli altri. Buon inserimento nel gruppo della classe	Normali dinamiche relazionali. Regolare inserimento nel gruppo classe senza particolari problemi	Problemi occasionali nei rapporti con i compagni. Inserimento in classe non sempre sereno	Relazioni non costruttive e a volte conflittuali con i compagni	Relazioni fortemente conflittuali, anche violente, con i compagni
Rapporti con la componente educativa della scuola	Apertura totale al dialogo, sensibilità e attenzione in tutte le dinamiche, confronto sempre sereno e costruttivo	Apertura al dialogo, sensibilità e attenzione nelle dinamiche, confronto sempre sereno	Complessivi rispetto e disponibilità al dialogo educativo	Complessiva disponibilità al dialogo educativo, anche se con qualche resistenza alle sollecitazioni	Scarsa disponibilità al dialogo educativo. Indolenza dinanzi alle sollecitazioni	Contrapposizione aperta e dichiarata al dialogo educativo

Attribuzione del credito scolastico

Per quel che riguarda l'attribuzione del credito scolastico al triennio (regolata dal Disegno di Legge 62 del 13 aprile 2017), in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui **dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.**

Di seguito la tabella con la fascia di attribuzione del credito scolastico:

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO		
	TERZO LICEO	QUARTO LICEO	QUINTO LICEO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per giungere ad una formulazione equa ed omogenea dei punteggi relativi al credito scolastico, il Collegio dei Docenti ha deciso di adottare la seguente procedura di calcolo e di quantificazione dei diversi parametri che concorrono alla formazione del credito. Per determinare la banda di oscillazione a cui ciascuno studente appartiene, si calcola la media delle valutazioni, compreso il voto di condotta (O.M. 40 art. 2 del 08/04/09).

All'interno della banda di oscillazione esiste un valore minimo e un valore massimo che differiscono di un punto. Il Consiglio di Classe assegnerà l'uno o l'altro valore in base ai seguenti indicatori:

- prima cifra decimale della media: si propende per il punto maggiore se la media ha la prima cifra decimale maggiore o uguale a 5;
- presenza di crediti formativi: si propende per il punto maggiore in caso di presenza di crediti formativi derivanti da attività extrascolastiche certificate.

Non si assegna il punto nel caso in cui non risulti soddisfatto nessuno dei due criteri. Partendo dal valore minimo della banda di oscillazione, il punto viene sempre assegnato allo studente nel caso in cui il primo indicatore risulti soddisfatto. Qualora il primo indicatore non risulti soddisfatto, si prende in considerazione il secondo indicatore, in merito al quale il Consiglio di Classe – in coerenza con le finalità educative e formative della scuola – ha individuato tre ambiti di esperienze per l'assegnazione del credito formativo:

- Didattico e artistico-culturale;
- Sportivo;
- Di volontariato.

Attività di ambito didattico e artistico-culturale:

- Frequenza di corsi di lingue straniere (FCE, CAE, CPE, IGCSE, SAT, DELE, DELF, IELTS) e lingua italiana dei segni con superamento di un esame finale e conseguimento di certificazione;
- Corsi per certificazioni informatiche (Eipass, linguaggi di programmazione, grafica computerizzata, realtà virtuale, creazione siti web, patente droni, ecc.) con esito positivo dell'esame finale;
- Frequenza o partecipazione, in qualità di attore o con altri ruoli artistici, a rappresentazioni teatrali, attività di recitazione, musicali, danza;
- Concorsi di poesia o narrativa a livello internazionale, nazionale o locale in cui si sia raggiunta una buona classificazione;
- Pubblicazioni editoriali, Pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola;
- Giochi e olimpiadi delle diverse discipline scolastiche in cui si sia raggiunta una buona classificazione al livello locale certificata dall'insegnante responsabile;
- Riconoscimenti a livello nazionale o internazionale del grado di eccellenza raggiunto (es: Honorable Mention per MUNER, IMUN, GCMUN, ecc.).

Attività sportive:

- Atleti impegnati in un'attività sportiva agonistica riconosciuta dal CONI;
- Corsi per arbitri sportivi e allenatori federazioni CONI, con superamento dell'esame finale ed esplicitazione delle abilità acquisite;
- Corsi di salvamento riconosciuti da una federazione con brevetto per piscina, acque interne o mare, con superamento dell'esame finale con esplicitazione delle abilità acquisite.

Attività di volontariato:

- Attività continuativa di volontariato o solidarietà presso enti o associazioni o parrocchie, per almeno tre mesi (es. animazione Gruppo Amicizia, eventi solidali della scuola, attività di scoutismo, attività presso le parrocchie, animazione catechesi, volontariato presso comunità di Sant'Egidio);
- Corsi per la protezione civile, la protezione dell'ambiente o per lo sviluppo del terzo mondo, con certificato di frequenza ed esplicitazione delle abilità acquisite.

I singoli Consigli di Classe si riservano la possibilità di valutare ulteriori ed eventuali certificazioni.

Informazioni sull'Esame di Stato e criteri di ammissione

Criteri di ammissione:

Come riportato sul sito del Ministero dell'Istruzione, per l'ammissione all'Esame di Stato è necessario aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato; è necessario altresì non avere una valutazione inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Candidati esterni:

L'articolo 14 del d. lgs. n. 62 del 2017 prevede che siano ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati esterni coloro che:

- a) compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- b) siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- c) siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso del diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del d. lgs. n. 226 del 2005;
- d) abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo 2023.

Presentazione delle domande:

In linea generale, per la presentazione delle domande da parte dei candidati esterni tramite piattaforma dedicata con credenziali SPID sono individuate le seguenti scadenze: - 30 novembre: termine di presentazione della domanda da parte dei candidati esterni ai Direttori Generali della Regione di residenza. I candidati esterni indicano nell'istanza di partecipazione (anche nel caso in cui trattasi di indirizzi linguistici), corredata dalla documentazione necessaria, in ordine preferenziale, almeno tre istituzioni scolastiche in cui intendono sostenere l'esame. I candidati esterni devono dichiarare nella domanda di ammissione la lingua e/o lingue straniere, eventualmente, presentate.

Il 31 gennaio è il termine ultimo di presentazione ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali di eventuali domande tardive, limitatamente a casi di gravi e documentati motivi. L'esame di tali istanze è rimesso alla valutazione esclusiva dei competenti Direttori Generali; 20 marzo: termine di presentazione della domanda al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale della Regione di residenza da parte degli alunni che cessino la frequenza delle lezioni dopo il 31 gennaio e prima del 15 marzo dell'anno scolastico in corso e intendano partecipare agli esami di Stato in qualità di candidati esterni.

Modalità di svolgimento:

Le prove sono tre:

- La prima consiste in una prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento.

- La seconda è una prova scritta sulla disciplina di indirizzo indicata dal Ministero dell'istruzione (vedi le discipline di indirizzo individuate dal Ministero per i licei, per gli istituti tecnici e per gli istituti professionali). È predisposta nei singoli istituti: per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente tre proposte di tracce sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte. In questo modo la prova sarà aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico.
- La terza prova consiste in un colloquio. Solo per questa terza prova, se il candidato dovesse trovarsi in condizione di non poter lasciare, per seri e documentati motivi, il proprio domicilio potrà sostenere il colloquio in videoconferenza.

Valutazione finale:

La valutazione finale è espressa in centesimi. Al credito scolastico è attribuito fino a un massimo di 50 punti. Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano sono attribuiti fino a 15 punti, alla seconda prova fino a 10, al colloquio fino a 25. Si può ottenere la lode. La partecipazione alle prove nazionali Invalsi e lo svolgimento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento non costituiscono requisito di accesso alle prove. La votazione si calcola in centesimi: il voto massimo resta 100, il minimo 60. È prevista la possibilità di assegnare fino a cinque punti di bonus; possono ottenere la lode quei candidati che conseguono il punteggio massimo sia nel credito sia nelle prove.